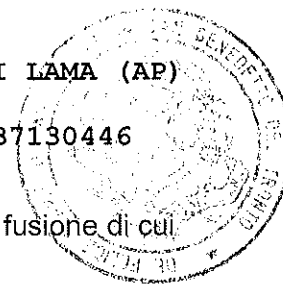


“ AMA-AQUILONE ” COOPERATIVA SOCIALE  
CONTRADA COLLECCHIO N.19 CASTEL DI LAMA (AP)

R.I. N. 01237130446-REA. N. 122252 C.F. P.I. : 01237130446



Verbale consiglio di amministrazione redazione e approvazione del progetto di fusione di cui  
all'art.2501ter c.c per incorporazione

Adempimenti preliminari all'operazione di fusione

(articoli 2501ter – 2501sexies cod.civ.)

L'anno 2021 il giorno 15 del mese di Aprile alle ore 10,30 si è riunito, nel rispetto delle disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio COVID-19, presso la sede sociale sita in Castel di Lama AP alla contrada Collecchio n.19, il Consiglio di Amministrazione della Ama – Aquilone Cooperativa Sociale per discutere e deliberare riguardo al seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Redazione e approvazione del progetto di fusione di cui all'art.2501ter c.c per incorporazione nella Ama-Aquilone Cooperativa Sociale della Associazione non riconosciuta "La Speranza", deposito del Progetto di Fusione ed ulteriori incumbenti.

Sono presenti gli Amministratori nelle persone dei Signori:

Cicchi Francesco (Presidente)

Modestini Mariapaola (Vice Presidente)

Pavan Francesca (Consigliere)

Sandroni Isabella (Consigliere)

Adami Arnaldo (Consigliere)

Castelli Maurizio (Consigliere)

Sono altresì presenti collegati via skipe i Signori Spinozzi Giuseppe, Ferri Maria Rita e Grossetti Sebastiano, componenti del Collegio Sindacale nonché il Revisore Unico Capriotti Patrizio.

Il Presidente, rilevata la presenza di tutti i Consiglieri, dichiara validamente costituita l'adunanza e chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Signora Modestini Mariapaola.

Sul punto all'ordine del giorno il Presidente espone le motivazioni giuridico - economiche dell'operazione e presenta al consiglio i seguenti documenti che vengono allegati al presente verbale a farne parte integrante:

- a) Relazione di stima asseverata sul patrimonio netto al 31/12/2020 dell'Associazione non riconosciuta "La Speranza";
- b) Progetto di Fusione;

il Presidente chiarisce che ai sensi del penultimo comma dell'art. 2501-sexies c.c. nel caso in cui alla fusione partecipino una o più società di persone e la società risultante dalla fusione o incorporante sia una società di capitali, si rende necessario predisporre un'apposita perizia di stima del patrimonio di ciascuna società di persone fusa o incorporata, redatta a norma dell'art. 2343 c.c., anche in assenza di rapporto di cambio, trattandosi di trasformazione eterogenea e stata predisposta la relazione di stima da parte di un esperto, asseverata come per legge del patrimonio dell'associazione incorporanda.

Il Presidente illustra dettagliatamente il contenuto della Relazione di stima, commentando le varie poste contabili e rilevando come tale situazione patrimoniale sia stata redatta secondo i criteri di valutazione prescritti dal codice civile per il bilancio di esercizio.

Dopo ampia discussione, la situazione patrimoniale sopra riportata è approvata dal Consiglio di amministrazione all'unanimità.

Il Presidente, dopo aver illustrato gli adempimenti previsti dalla legge in materia di fusioni societarie, passa ad esporre il contenuto obbligatorio del progetto di fusione prescritto dall'art. 2501-ter cod. civ.

Si procede quindi all'analisi ed alla disamina dei vari punti per addivenire alla redazione del progetto medesimo.

Il Consiglio sentita l'esposizione del Presidente con il consenso dei Sindaci e del Revisore Unico approva all'unanimità il Progetto di Fusione e delibera di depositarlo per l'iscrizione nel registro delle Imprese e presso la sede sociale unitamente alla relazione di stima asseverata.

Il Consiglio prende atto che i soci hanno approvato all'unanimità di dispensare gli amministratori dalla produzione di qualsivoglia situazione patrimoniale aggiornata o del bilancio ex art. 2501-quater, comma 3 cc., di rinunciare ai termini previsti dall'art.2501-ter cc. c.4 e di autorizzare gli amministratori ad omettere la redazione della relazione accompagnatoria prevista dall'art. 2501-quinques c.c. c.5. Decorsi i termini di legge, e vista la rinuncia da parte dei soci art.2501 - ter il consiglio convocherà l'Assemblea Straordinaria dei soci ponendo all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di fusione e la modifica dello statuto sociale.

Il presidente ricorda che in occasione della fusione, senza nessun rapporto funzionale con la stessa, la società incorporante intende ampliare l'oggetto sociale prevedendo che la Cooperativa Ama Aquilone possa svolgere attività delle cooperative sociali di tipo "b" e pertanto, in collegamento funzionale con la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art.1 lett. a) della legge 381/91, potendo svolgere anche le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui alla lettera b) del medesimo art.1. Tali modifiche saranno approvate dall'assemblea dei soci in occasione della delibera che approva il progetto di fusione ma, non avendo nessun collegamento funzionale con la fusione stessa.

Alle ore 12,00 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Cicchi Francesco

Il Segretario

Modestini Mariapapia